



GLI EVENTI VENT'ANNI DI FESTIVAL NELL'ANNO DI MANTOVA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA Festivaletteratura

Nell'anno della sua ventesima edizione, **Festivaletteratura** esce dagli argini dei cinque giorni di settembre per invadere la città insieme ai suoi autori con una serie di appuntamenti che andranno dall'inverno alla fine dell'autunno. **Vent'anni di Festival nell'anno di Mantova Capitale Italiana della Cultura** è un percorso lungo e festoso, fatto di incontri con ospiti internazionali, laboratori per adulti e ragazzi, viaggi nel tempo verso le edizioni passate, con cui Festivaletteratura vuole anche accompagnare un anno straordinario per Mantova nel segno della cultura.

Gli appuntamenti portano un po' di Festival fuori stagione, offrendo i suoi prodotti più tipici - gli incontri con grandi autori internazionali, i workshop interattivi, i percorsi tematici - secondo un formato più aperto, che vede il Festival interagire anche con altri soggetti per proposte che hanno una misura fuori standard per il programma di settembre. È un calendario in costante evoluzione, che crescerà anche grazie alle adesioni che via via verranno da parte di scrittori amici a questa festa lunga un anno.

Parteciperanno: **Craig Thompson**, il fumettista statunitense autore di *Blankets* e *Habibi* (sabato 9 aprile); lo scrittore spagnolo **Alfonso Mateo Sagasta**, accompagnato a Mantova da **Luis Sepúlveda** (martedì 10 maggio), i laboratori dell'artista giapponese **Taro Miura**, che porterà adulti e bambini a cimentarsi con il ritratto della città (sabato 9 e domenica 10 aprile).

Ad aprire ufficialmente il programma delle iniziative sarà il Repertorio dei matti della città di Mantova, il corso di scrittura "senza sentimento" condotto da Paolo Nori e votato alla raccolta delle storie di persone squinternate, che sono un po' l'anima nascosta di ciascuna città, la vena di follia che ne segna, inconfondibilmente, l'originalità.

Grazie alla collaborazione di Last Musik, del Comune di Mantova e del Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" martedì 19 aprile al Teatro Bibiena si terrà **Songs for Eternity**, il concerto di **Ute Lemper** – voce narrante **Moni Ovadia** – sulle musiche composte nei campi di concentramento. Il giorno successivo gli interpreti della serata musicale incontreranno gli studenti al mattino e tutto il pubblico nel pomeriggio, per ripercorrere le travagliate vicende di queste partiture straordinarie. Immersione nella natura sabato 23 aprile a Parcovaleno con **Semi di futuro – terza lezione per giardinieri planetari**, con protagonista **Lorenza Zambon**, attrice-giardiniera del centro di produzione teatrale Casa degli Alfieri e già più volte ospite di Festivaletteratura.

Sabato 16 aprile, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Mantova, sarà ripetuto **La storia della mia casa**, il laboratorio di ricerca documentaria sui catasti storici attraverso il quale è possibile ricollegare la propria storia "domestica" alle trasformazioni della città, ai diversi destini degli edifici e delle persone che sono vissute a Mantova dalla fine del 1700 ai giorni nostri.

Uno dei binari su cui correrà questo percorso del ventennale sarà quello del **Fantafestival**. Dopo l'incontro tenuto a dicembre con Lella Costa e a febbraio con Bruno Gambarotta, la tarda primavera sarà la stagione di una serie di incursioni trasversali nei diciannove festival trascorsi compiute da alcuni dei

più fedeli ospiti di Festivaletteratura. Il primo sarà **Beppe Severgnini** a maggio, seguito da **Luca Molinari e Beppe Finessi** a inizio giugno. Il Fantafestival non è un viaggio nostalgico nel festival che fu, ma piuttosto un rimettere mano a parole, idee, pensieri che in questi anni si sono depositati al Festival segnando percorsi, aprendo prospettive che si sono rivelate illuminanti. Ciascun Fantafestival sarà una selezione ragionata di incontri, riportata al pubblico attraverso fotografie, clip video, frammenti audio conservati nell'archivio di Festivaletteratura e commentata da ciascun autore. La varietà dei "selezionatori" assicurerà punti di vista diversi, modi di leggere e vivere vent'anni di Festival mettendone in luce - distesi in cinque momenti - la curiosità mai appagata, il desiderio di guardare in più direzioni.

A partire dal primo incontro, attraverso il sito di Festivaletteratura, tutti coloro che vorranno cimentarsi in questa impresa organizzativa, potranno dar vita a un proprio, personale programma, "invitando" virtualmente alcuni dei mille e mille autori passati per Mantova in questi vent'anni. Attraverso l'OPAC (ovvero lo strumento di ricerca on-line) dell'archivio, ciascuno potrà mettere insieme il proprio festival ideale, e dalla home page del sito si potranno sfogliare i più interessanti programmi "alternativi" curati dalla grande comunità di Festivaletteratura.

Informazioni, aggiornamenti e cronache di Vent'anni di Festival nell'anno di Mantova Capitale Italiana della Cultura saranno disponibili nella sezione dedicata del sito www.festivaletteratura.it
Per informazioni: 0376.223989 – segreteria@festivaletteratura.it